

CULTURA & SPETTACOLI

Ritorna L'Orecchio del Sabato

e si parte dalla Biblioteca Gentilucci

Mario Ancillotti oggi (ore 17) presenta il suo libro "Appunti di un flautista"



Giovanni Mareggini
il 5 maggio
sarà
protagonista
dell'evento
Suono puro

di **Giulia Bassi**

Reggio Emilia Ritorna "L'Orecchio del Sabato", stimolante progetto/rassegna promossa dalla Biblioteca Gentilucci del Conservatorio "Peri-Merullo". «Questa volta si tratta di una prima tranche di un progetto più grande che ha come titolo generale Intersezioni, attraversamenti e dialoghi tra produzione e ricerca - spiega Monica Boni responsabile della biblioteca e ideatrice della rassegna -. Abbiamo concepito per questo un primo percorso, che copre il periodo che va dal 20 aprile al 15 giugno prossimi, ruotante intorno alla centralità dello strumento musicale come luogo dell'eterno confronto tra arte e tecnica (Lo strumento si racconta). Si tratta dunque di una scelta particolarmente congeniale alla natura e alle finalità del Conservatorio dove la parola "strumento" assume nella realtà di tutti i giorni tutte le accezioni possibili legate alla prassi e alla cultura musicale». Il primo appuntamento è per oggi (ore 17) alla Biblioteca Gentilucci



protagonista sarà il flautista Mario Ancillotti che presenterà il suo libro edito da Ut Orpheus, "Appunti di un flautista".

Per l'occasione l'autore, accompagnandosi al flauto, ripercorrerà le tantissime esperienze maturate durante una intera carriera che ha visto Ancillotti nelle più diverse attivi-

Da sinistra,
Luca Franzetti
al violoncello
e Mario Ancillotti
al flauto



tà di solista, camerista, orchestrale, insegnante, organizzatore, direttore. L'Orecchio prosegue sabato 4 maggio con un percorso visivo e musicale attraverso i Tarocchi con composizioni di Nicolò Anzivino, Vincenzo Battista, Luca Dentì, Alessandro Gorgò, Alessandro Pelullo, Davide Ratti, Davide Scifo, Bianca Zappettini. Inter-

preti Margherita Russo flauto, Luigi D'Amelio, Maria Grazia Della Penna, Gabriele Faustini e Irene Zarba clarinetti, Eleonora Semeraro tromba, Fu Xiang e Danilo Cosa voci, Alice Hu Zhongyue chitarra, Tania Scalera violino, Elena Cavocchi violoncello, Mariam Afifi contrabbasso; venerdì 24 maggio a Castelnuovo Monti - Tea-

tro Bismantova ci sarà l'evento dal titolo Clarinetologia per ricordare il grande clarinetista e docente Gaspare Tirincanti (1951-2014): l'eredità dell'uomo e del musicista con ricordi, testimonianze, composizioni e trascrizioni del maestro interpretate dagli allievi di ieri e di oggi a cura di Giovanni Picciati e Mirco Ghirardini. Il 25 maggio al Peri-Auditorium Masini il flautista Giovanni Mareggini è protagonista dell'evento Suono puro, stupefante memorie con presentazione del Cd (Limen music, 2024) con composizioni di Andrea Talmelli, Armando Gentilucci, Paolo Gandolfi e Maurizio Ferrari; l'8 giugno al Chiostro di Morris per L'intruso - parte seconda Luca Franzetti dialoga con Maurizio Ferrari; al centro l'esecuzione dei Madrigali, libro VI: n. 23 "Quando ridente e bella" e n. 3 "Tu piangi, o Filli mia" di Gesualdo da Venosa trascritti per due violini, viola, due violoncelli da Maurizio Ferrari e l'esecuzione Quintetto in do maggiore D 956 di Schubert da parte di Pietro Bolognini e Federica Franchi violini, Camilla Medelina viola, Luca Franzetti e Sofia Paris violoncelli; chiude il 15 giugno In toto corde Originals for harp and guitar con il Duo ClaroScuro: Morgana Rudan arpa e Roberto Guarnieri chitarra che presentano il Cd (Da Vinci Classics) con composizioni di Erik Marchelie, Marco Pereira, Thierry Tisserand, Anthony Sidney, Paul Lewis e Máximo Diego Pujol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Note oltre i confini" nel nome di Anna Pozzi

L'organizzatrice della rassegna ricordata da Bietti: «Un'energia travolgente»



Anna Pozzi
anima
organizzativa
della
rassegna
"Note
oltre i confini"
e da poco
scomparsa

Reggio Emilia Prosegue la programmazione di "Note oltre i confini" organizzata dall'associazione Amici del Quartetto "Guido Borciani". Soltanto che avviene senza Anna Pozzi, ideatrice della rassegna, scomparsa poche settimane fa. Nel presentare i tre concerti che avranno luogo tra oggi e domani a Reggio, Gualtieri e Guastalla abbiamo coinvolto Giovanni Bietti, direttore artistico della rassegna con Gemma Bertagnoli. Questa sera (ore 20.30) al Palazzo della Bonifica, in città, Bietti terrà una lezione-concerto insieme al Quartetto Goldberg che esegue di Brahms il Quartetto in do minore n.1 op.51

«Non sembra che questo sia il primo quartetto del compositore tedesco - puntualizza Giovanni Bietti -. Il fatto è che egli ha distrutto tantissima sua musica per il forte senso di autocritica che in lui era fortissimo, per cui questo è un quartetto espressione di grande maturità». "Note oltre i confini" prosegue con un doppio appuntamento domani a Villa Malaspina di Gualtieri (ore 16) con il Quartetto Indaco che interpreta musiche di Germaine Tailleferre. Sarà sempre questa formazione che alle 21, al Ruggeri di Guastalla, interpreterà di Haydn Quartetto op.33 n. 3, di Beethoven Quartetto op. 95 "Serioso" e dello stesso

Ricorda Anna Pozzi anche Francesca Nesler, regista di Rai 5 «Non so che volto avesse, ma la sua voce la ricordo benissimo perché le sue telefonate del lunedì alle 8 erano diventate un viatico per la mia settimana»

Giovanni Bietti "Gioco di specchi". «A proposito di gioco, il Quartetto di Haydn per il tema iniziale che, comincia con dei suoni simili a un cinguettio, ha come soprannome "l'uccellino"; il Quartetto op.95 di Beethoven detto "serioso" ha un carattere decisamente visionario, mentre il mio pezzo è scritto per quattro quartetti e in ognuno inserisco dei materiali riflessi, secondo una tecnica che risale al Rinascimento». Bietti ricorda anche Anna Pozzi, anima della rassegna oggetto di trasmissioni televisive a Rai5. «Le cose fatte da Anna sono infinite e sbalordiva di lei, al di là dell'entusiasmo, l'energia travolgente. Della rasse-

gna io pensavo i contenuti, tutto il resto lo faceva lei: trovava il luogo, i soldi, la troupe audio e video, organizzava la logistica, i trasporti, gli alloggi, i con-

Lezione-concerto questa sera al Palazzo della Bonifica in città, domani a Gualtieri e al Ruggeri di Guastalla

certi, portava avanti i contatti con Rai5 e, da ultimo, faceva da mangiare per tutti cercando di andare incontro ai gusti di ciascuno. Credo che la figura di Anna non si possa sintetiz-

zare meglio: da sola organizzava una serie di attività che spesso in molti non riescono a fare». La ricorda anche Francesca Nesler, regista di Rai5. «Ho conosciuto Anna per telefono, nonostante da anni mi promettesse la sua famosa crostata di visciole... Non so che volto avesse, ma la sua voce la ricordo benissimo perché le sue telefonate del lunedì alle 8 erano diventate un viatico per la mia settimana. Ci siamo trovate su un format che mi ha proposto, "Musica da camera con vista", e da lì in poi, quasi ogni lunedì, abbiamo parlato di mille cose e mille progetti, tutti vulcanici e geniali, come sapeva essere lei. Musica, politica, obiettivi culturali condivisi, ma anche risate, speranze, futuro... queste le cose che mi legano ancora ad Anna, nel ricordo di un'amicizia telefonica e di un desiderio di visciole».

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G.A.R.E.

RICAMBI AUTO



NUOVI ARTICOLI DISPONIBILI
ILLUMINAZIONE - RETROVISORI
LAMIERATI - PARAURTI

VIA PICCARD, 1 REGGIO EMILIA
TEL. 0522 381840

www.garericambi.com
garericambiauto@hotmail.it